



Il primo racconto:

I viaggi per mare. La traversata, in questo caso, assume un carattere decisamente e tragicamente reale nei corpi di tutti coloro che hanno deciso di partire e lasciare il luogo d'origine, mettendo a repentaglio la loro vita talvolta per sfuggire alla violenza della guerra ma molto spesso spinti dal desiderio di raggiungere una terra immaginariamente pensata come salvifica che, tuttavia, si palesa deludente una volta raggiunta.

Il secondo racconto:

Il progetto Crossing che fa riferimento al medesimo attraversamento dei popoli migranti ma introduce contemporaneamente la specificità del progetto Crossing che da dodici anni, dunque ben prima che la "questione migranti" venisse

massicciamente portata all'attenzione dei mass-media, si occupa di adolescenti migranti di prima e seconda generazione.

Il terzo racconto:

L'adolescenza è il terzo livello, che da un certo punto di vista costituisce il motore della mostra, nonché il suo centro discorsivo. "La traversata" diviene metafora dell'adolescenza, quel periodo della vita in cui ogni ragazza e ogni ragazzo si trova di fronte al difficile compito di divenire adulto.

**DUE SERATE DI
APPROFONDIMENTO**

**GIOVEDÌ
18 OTTOBRE
ORE 21**

**MERCOLEDÌ
24 OTTOBRE
ORE 21**



VALMADRERA
CENTRO CULTURALE
FATEBENEFRATELLI

FATTA E RACCONTATA
DAGLI ADOLESCENTI
DI CROSSING ALLA
CASA SUL POZZO E
LA TRAVERSATA
CURATA DALL'ÉQUIPE
DI CROSSING

**INAUGURAZIONE MOSTRA
VENERDÌ 12 OTTOBRE ORE 18**

APERTURA

SABATO 13/20: ORE 16-20

DOMENICA 14/21: ORE 10-13 / 15-18

RACCONTARE
UNA MOSTRA È UN
COMPITO COMPLESSO
E LO È A MAGGIOR
RAGIONE SE LA
MOSTRA È FRUTTO
DI UN LAVORO
COLLETTIVO, DI UNA
STORIA LAVORATIVA,
DI UN PERCORSO
DI PENSIERO, DI UNO
SGUARDO AL FUTURO
NELL'INCERTEZZA
DEL PRESENTE.

LA TRAVERSATA
CONTIENE IN SÉ,
LA COMPLESSITÀ
E LA PLURALITÀ
DEI LIVELLI CHE
L'OPERA VUOLE
RAPPRESENTARE.

Le parole chiave

SEPARAZIONE
CONFLITTO
PAURA
INCONTRO
FUTURO